

STUDIO TECNICO ADRIAFLORVia San Francesco, 29 - 33052 Cervignano del Friuli (UD) - tel. 0431/36038 Fax 0431/372232
Sito www.adriaflor.it - E-mail adriaflor@adriaflor.itValutazione specifica del rischio biologico-procedure
per il contenimento della diffusione del COVID-19
negli ambienti di lavoro**INDICE**

PREMESSA	2
1. DATI GENERALI	4
1.1 Dati dell'associazione.....	4
1.2 Descrizione attività svolta.....	4
2. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA	5
SECONDA PARTE	7
3. INDIVIDUAZIONE DEGLI SCENARI DI EMERGENZA	7
3.1 Scenario "C" Contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.....	7
4. SISTEMA DI PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA	7
4.1 Organizzazione e ruoli.....	7
4.2 Gestione operativa dell'emergenza.....	8
4.3 Dotazione documentale.....	8
Scheda 1 ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA COVID-19.....	9
Scheda C - PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 nelle attività educativo, ludiche e ricreative.....	10
CONCLUSIONI	20
ALLEGATI	23

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI UDINE

VALUTAZIONE SPECIFICA DEL RISCHIO BIOLOGICO
IN RELAZIONE ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E RELATIVA
PROCEDURA**Società:** ASSOCIAZIONE GIOVANILE
DI PROMOZIONE SOCIALE
GET UP

Sede Legale: Via Val D'Aupa, 2 33100 Udine

Unità oggetto d'analisi: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G. ELLERO SITA IN
VIA DIVISIONE JULIA, 1 33100 UDINE

Revisione	Data revisione	Causale modifica	RSPD	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Il Datore di Lavoro	Il medico competente	Il/gli scidetti COVID-19
0/2020	03/06/2020	Emissione documento					



*Ad d. integrare
o.d.g.
" Utilizzo
locali scuole
Ellero -
Ass. Get up -*

Questo documento è proprietà riservata della "ASSOCIAZIONE GIOVANILE DI PROMOZIONE SOCIALE GET UP". È vietata ogni divulgazione, riproduzione o cessione a terzi senza il consenso scritto della proprietà.



Premessa

Il presente documento è diviso in due parti.

La prima parte analizza il Rischio coronavirus nel luogo di lavoro ed integra il Documento di Valutazione del Rischio (Art. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008) a seguito della diffusione del coronavirus nel territorio nazionale, per la parte luogo di lavoro secondo il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro in base al D.P.C.M. 26 aprile 2020.

L'analisi si sofferma sulle diverse misure di prevenzione che possono essere adottate a fronte delle indicazioni del D.P.C.M. 26 aprile 2020, Ulteriori misure COVID-19.

Si fa riferimento al Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.

La seconda parte determina le norme di comportamento adottate all'esito della valutazione del rischio sopra descritta e verrà adottata anche come PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, essendo la presenza del virus, non identificabile in una determinata attività lavorativa, ma essendo il lavoro una condizione per la quale potenzialmente si può venire a contatto con persone esposte/potenzialmente esposte (es. educatori che possono venire a contatto con persone in zone a rischio contagio, in aree di lavoro, ecc.).

Il rischio da agenti biologici deve essere contestualizzato "durante l'attività lavorativa" dell'organizzazione, e non può essere oggetto di generalizzazione per tutte le attività lavorative / tutte le "mansioni" di una attività lavorativa. Concentrare l'attenzione per tutto ciò che può essere "veicolo per il virus" durante l'attività lavorativa che viene svolta all'interno o all'esterno del perimetro dell'area adibita.

Inoltre la stessa associazione potrebbe essere interessata da "veicoli di virus" provenienti dall'esterno.

Si precisa che per il coronavirus (agente biologico gruppo 2) non è prevista la comunicazione di cui all'Art. 269 c.1, in quanto il rischio biologico da coronavirus, non è legato all'attività che ne fa "uso", ma è un rischio biologico potenziale "nel contesto dell'organizzazione".

Corona virus

Il Coronavirus identificato a Wuhan, in Cina, per la prima volta alla fine del 2019 è un nuovo ceppo virale che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. È stato chiamato SARS-CoV-2 e la malattia respiratoria che provoca Covid-19.

Come altre malattie respiratorie, il nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

Il periodo di incubazione del COVID-19 ufficialmente è in media di 5,2 giorni. La media ha portato a l'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) a indicare come 14 i giorni massimi di quarantena per la popolazione, che dovrebbero comprendere tutte le eccezioni.

Gli esperti sottolineano come l'indice di mortalità del Coronavirus sia praticamente nullo nella fascia 0-9 anni per poi tendere a salire con l'età. Il problema è che per il covid-19 il nostro organismo non dispone di anticorpi e non c'è ancora un vaccino per proteggere le fasce di popolazione più deboli. Per questo il contagio è così rapido.



Modalità di trasmissione

Trasmissione diretta da persona a persona, di solito dopo un contatto stretto con un paziente infetto, ad esempio tra familiari o in ambiente sanitario. Anche il nuovo coronavirus responsabile della malattia respiratoria COVID-19 può essere trasmesso da persona a persona tramite un contatto stretto con un caso infetto.

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite: la saliva, tossendo e starnutendo; contatti diretti personali; le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti. Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.

Nella maggior parte dei casi i bambini possono presentare forme asintomatiche o paucisintomatiche di contagio da SARS-Cov_2: in questo senso possono essere dei veicoli dell'infezione nei confronti degli adulti con cui vengono a contatto (in particolare anziani).

Normativa di riferimento

- D.Lgs. 81/08 Titolo X ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Articolo 266 - Campo di applicazione e ss.

Articolo 271 - Valutazione del rischio e ss.

Articolo 272 - Misure tecniche, organizzative, procedurali

Articolo 273 - Misure igieniche

-D.P.C.M. 26 aprile 2020 e relativi allegati

-Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, allegato 8 del DPCM del 17 maggio 2020

- Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive approvate il 25 maggio 2020 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con le quali sono state in parte aggiornate e quindi sostituite le linee guida approvate il 16 maggio 2020 e richiamate come allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020

1. Dati generali

1.1 Dati dell'associazione

RAGIONE SOCIALE	ASSOCIAZIONE GIOVANILE DI PROMOZIONE SOCIALE GET UP
SEDE LEGALE	Via Val D'Aupa, 2 33100 – Udine
SEDE OGGETTO D'ANALISI	Locali e spazi all'aperto messi a disposizione dalla struttura scolastica Scuola Secondaria di Primo Grado G. Ellero Via Divisione Julia, 1 33100 Udine
TELEFONO	349 8178995
E-mail	amministrazione@getupudine.it
DATORE DI LAVORO PER LA SICUREZZA	Mery Pagliarini
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	Mery Pagliarini
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLST)	
MEDICO COMPETENTE	Dott.ssa Colautti Flavia
SERVIZIO DI CONSULENZA ESTERNO	Studio Tecnico Adriaflor Via San Francesco, n° 29 33052 – Cervignano del Friuli (UD)
N° EDUCATORI	8 addetti
A.A.S. (ex USL) DI APPARTENENZA	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC)

1.2 Descrizione attività svolta

L'associazione offre servizio di:

- accoglienza dei ragazzi, sorveglianza ed assistenza durante i pasti
- spazio creativo/espressivo negli spazi interni/esterni a disposizione
- servizio di accompagnamento allo studio (supporto scolastico)
- Servizio di pulizia aule

Il servizio è previsto dalle ore 13.00 alle ore 19.00 dal lunedì al venerdì seguendo il calendario scolastico.

Verranno effettuate delle attività per il periodo estivo, le attività si struttureranno così:

Gruppo 1:

Dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 16.30 per attività di accompagnamento allo studio e attività ludico ricreative.

Gruppo 2:

Dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 18.30 per attività educative e ludico ricreative + sabato mattina per accompagnamento allo studio.

1.3 Struttura dell'edificio

Le attività verranno effettuate nel parco della struttura scolastica Scuola Secondaria di Primo Grado G. Ellero Via Divisione Julia, 1 33100 Udine

Prima parte

Valutazione integrata

2. Metodologia di valutazione integrata

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'associazione (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Tali profili di rischio possono assumere una diversa entità ma allo stesso tempo modularità in considerazione delle aree in cui operano gli insediamenti produttivi, della modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate.

In una analisi di prioritizzazione della modulazione delle misure contenitive, va tenuto conto anche dell'impatto che la riattivazione di uno o più settori comporta nell'aumento di occasioni di aggregazioni sociali per la popolazione. È evidente, infatti, che nell'ambito della tipologia di lavoro che prevede contatti con soggetti "terzi", ve ne sono alcuni che determinano necessariamente la riattivazione di mobilità di popolazione e in alcuni casi grandi aggregazioni.

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale:

* esposizione

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

* prossimità

- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità;
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento;
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo;
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo.

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

* aggregazione

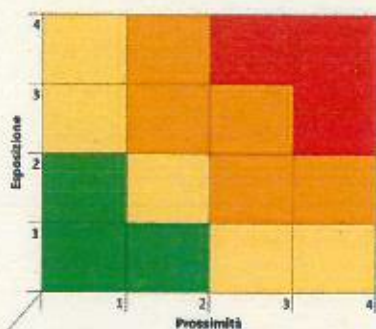
- 1,00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);

- > 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- > 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- > 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.

L'attribuzione delle classi di rischio relative ai settori produttivi individuali è da ritenersi quale punto di riferimento per far affiorare una consapevolezza integrata dell'attuale scenario di emergenza sanitaria.

Ciascuna realtà può mitigare concretamente il rischio mediante l'adozione di una strategia di prevenzione.



Matrice di rischio: verde = basso; giallo = medio-basso; arancione = medio-alto; rosso = alto

DESCRIZIONE	Codice ATECO 2007	Classe di Aggregazione Sociale	Classe di Rischio	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DM 25/03 MISE	SETTORI ATTIVI/SOSPESI DPCM 10/04
ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	/	4	MEDIO-BASSO	Attivo	Attivo

Seconda parte

PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (Servizi per l'infanzia e l'adolescenza)

3. Individuazione degli scenari di emergenza

Lo scopo è determinare quali siano gli scenari di emergenza, facendo riferimento esclusivamente a quelli derivanti dal pericolo di contagio da virus COVID-19.

3.1 Scenario "C" Contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

A seguito della firma delle "Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive approvate il 25 maggio 2020 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con le quali sono state in parte aggiornate e quindi sostituite le linee guida approvate il 16 maggio 2020 e richiamate come allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020", si rende necessario procedere alla stesura delle seguenti procedure:

- A procedura per la gestione delle modalità di lavoro in sicurezza per gli educatori / educatrici
- B procedura per la gestione delle modalità di accesso dei fornitori e visitatori esterni
- C procedura per la gestione delle modalità di accesso dei minori
- D procedura di emergenza per la gestione di una persona sintomatica da Coronavirus COVID-19 nelle attività educative, ludiche e ricreative effettuate nell'area adibita

4. Sistema di prevenzione e gestione dell'emergenza

4.1 Organizzazione e ruoli

All'interno delle società sono state individuate alcune figure alle quali corrispondono vari soggetti incaricati della gestione preventiva, controllo ed attuazione di quanto necessario ad evitare l'insorgere di una situazione di emergenza nonché limitarne e/o contenerne gli effetti nel caso essa si verifichi. Sono stati individuati:

- il Datore di Lavoro
- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza
- gli Addetti COVID-19
- il medico competente

i quali costituiranno in associazione un **Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione**.

Le figure di cui sopra assumono, in caso di emergenza, compiti operativi, legati ai diversi scenari.

- Datore di lavoro

Il datore di lavoro è titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, si deve intendere il soggetto che a seconda dell'organizzazione dell'associazione che dirige, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

È la persona incaricata dal datore di lavoro a svolgere e gestire le attività legate alla prevenzione e protezione dei lavoratori. La presente figura può coincidere con lo stesso datore di lavoro.

- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

È la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

• Addetti COVID-19

Sono le persone designate ad effettuare gli interventi di supervisione e assistenza, per quanto di loro competenza, in base alla formazione ricevuta.

• Medico competente

E' la persona che collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro.

4.2 Gestione operativa dell'emergenza

Nel paragrafo dedicato alle schede divulgative sono riportate tutte le istruzioni che ogni singola persona, a seconda dell'incarico ricevuto, deve eseguire in caso di emergenza.

Tutti i soggetti preposti all'attuazione del presente piano sono stati edotti sul contenuto del documento.

4.3 Dotazione documentale

Ogni lavoratore, in base alle proprie mansioni legate alle situazioni d'emergenza riceverà un fascicolo con la dotazione documentale minima estrapolata dalle schede riportate in seguito nel presente documento.

Descrizione schede	Addetti COVID-19
Scheda 1 Elenco nominativo del personale da contattare in caso di emergenza COVID-19	X
Scheda C Procedure operative per contenimento diffusione COVID-19 (A, B, C e D)	X
Tavole Planimetrie COVID-19	X

Scheda 1 ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA COVID-19
DATORE DI LAVORO

COGNOME	NOME	Tel.
Pagliarini	Mery	

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

COGNOME	NOME	Tel.
Pagliarini	Mery	

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

COGNOME	NOME	Tel.

ADDETTI COVID-19

COGNOME	NOME	Tel.

MEDICO COMPETENTE

COGNOME	NOME	Tel.
Colautti	Flavia	3332656369

Scheda C - PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NELLE ATTIVITÀ EDUCATIVO, LUDICHE E RICREATIVE

A seguito della firma delle "Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive approvate il 25 maggio 2020 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con le quali sono state in parte aggiornate e quindi sostituite le linee guida approvate il 16 maggio 2020 e richiamato come allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020", si rende necessario procedere alla stesura:

- A procedura per la gestione delle modalità di lavoro in sicurezza per gli/le educatori / educatrici
- B procedura per la gestione delle modalità di accesso dei fornitori e visitatori esterni
- C procedura per la gestione delle modalità di accesso dei minori
- D procedura di emergenza per la gestione di una persona sintomatica da Coronavirus COVID-19 nelle attività educative, ludiche e ricreative effettuate nell'area adibita

A) PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE MODALITÀ DI LAVORO IN SICUREZZA PER GLI/LE EDUCATORI / EDUCATRICI

PRINCIPI GENERALI

1. Gli educatori/educatrici hanno l'obbligo di rimanere al proprio domicilio:

- in presenza di febbre (oltre 37,5°);
- in presenza altri sintomi influenzali;

In tali casi, dovranno chiamare il proprio medico di famiglia e le autorità sanitarie (numero di emergenza 112).

2. Qualora sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti della Regione/Stato impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio, i lavoratori e i terzi che si trovino in tale condizione, anche successivamente all'ingresso:

- devono essere consapevoli ed accettare il fatto di non poter fare ingresso;
- devono essere consapevoli ed accettare il fatto di non poter permanere nel luogo di svolgimento delle attività educativo, ludiche e ricreative;
- devono essere consapevoli ed accettare il fatto di doverlo dichiarare tempestivamente.

3. Gli educatori/educatrici si devono impegnare:

- ✓ a consegnare il Questionario di autocertificazione (All. AC12) al momento del rientro a lavoro presso l'associazione;
- ✓ se già risultati positivi all'infezione da COVID-19, a consegnare al momento del rientro al lavoro presso l'associazione una comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciate dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- ✓ a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso nel luogo di svolgimento delle attività educativo, ludiche e ricreative (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- ✓ a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

MODALITÀ DI INGRESSO NEL LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVO, LUDICHE E RICREATIVE

4. L'Associazione ha disposto quanto segue:

- il personale accederà dall'ingresso di via Tiberio Deciani. Prima dell'accesso all'area adibita potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea; se tale temperatura sarà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro (agli educatori viene comunque chiesto un controllo autonomo della temperatura);
- è precluso l'ingresso al personale e ai terzi che, negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS: per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i);

5. L'educatore/educatrice che dovesse presentare sintomi influenzali durante l'espletamento della prestazione lavorativa:

- sarà momentaneamente isolato **nella prima aula sulla sinistra entrando dalla porta di servizio del corpo A (vedi planimetria)**;
- sarà fornito di mascherine conformi alle direttive cogenti del Ministero della Sanità;
- non dovrà recarsi al Pronto Soccorso;
- dovrà invece contattare nel più breve tempo possibile le Autorità Sanitarie (numero di emergenza 112), seguendo le indicazioni che gli vengono fornite.

Nota: Allegare il documento valutativo interno dimostrante che il personale presente nell'area adibita è quello strettamente necessario per garantire la continuità del servizio. Devono essere sempre presenti gli addetti della squadra antincendio e gli addetti della squadra primo soccorso in numero adeguato alla realtà lavorativa esistente.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

6. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI SPAZI INDOOR

Si ribadisce l'opportunità di organizzare preferibilmente le attività all'aperto.

Per le attività che devono essere svolte in ambienti chiusi l'associazione provvederà a:

- Garantire il ricambio periodico dell'aria in tutti gli ambienti in maniera naturale aprendo le finestre per circa 1 ora, tenendo conto delle attività svolte e delle dimensioni della stanza e del numero delle persone presenti.
- E consigliabile non accendere gli impianti di raffrescamento per evitare il possibile riciccolo del virus nell'aria; nel caso sia necessaria l'allivazione dell'impianto è raccomandata la pulizia settimanale dei filtri.

L'associazione tramite i suoi educatori assicura sanificazione giornaliera dei locali indoor: sale, corridoi, spazi dedicati al riposo, e con particolare attenzione a suppellettili e oggetti che vengono toccati frequentemente (come maniglie/pomelli, pulsanti degli ascensori, corrimano, interruttori, maniglie delle porte, telecomandi, rubinetti), e tutti i giochi d'uso quotidiano. Inoltre la sanificazione dei servizi igienici almeno due volte al giorno.

Eseguire la pulizia giornaliera delle superfici con una soluzione disinfettante a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm).

Sanificare i locali e i servizi igienici con una soluzione disinfettante a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm).

Quando l'uso dell'ipoclorito di sodio non è adatto al materiale da trattare (es. telefono, apparecchiature di controllo a distanza, maniglie delle porte, pulsanti dell'ascensore, ecc.) utilizzare alcol etilico al 70%.

- Quando possibile, usare solo materiali di pulizia monouso; gli attrezzi per la pulizia non porosi vanno disinfettati con una soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,5%.

- La pulizia dei giocattoli va garantita più volte durante la giornata; a fine giornata gli stessi vanno disinfettati con soluzione a base di ipoclorito di sodio (0,1%) o a di alcol etilico (70%), sciacquati e asciugati. Nel caso di peluche si consiglia il lavaggio a 60° e la completa asciugatura. I giocattoli devono essere lavabili, di uso personale per ciascun bambino, o comunque ad uso esclusivo di un singolo gruppo di bambini.

I dipendenti coinvolti nel lavoro provvederanno giornalmente a pulire quanto indicato sopra con disinfettante messo a disposizione dall'associazione.

Vengono installati e utilizzati cestini con coperchio di chiusura a pedale.

7. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dell'attività, si procede alla ventilazione dei locali nonché alla loro pulizia e sanificazione (così come indicato nella circolare 5443 del 22.02.2020 Ministero della Salute).

8. Nelle aree geografiche a maggior epidemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

In genere, se non vi sono stati all'interno dell'area operativa casi di COVID-19, viene comunque effettuata (anche se non obbligatoria) una prima sanificazione dei locali presenti nell'area adibita, per mano di aziende specializzate incaricate dalla scuola; successivamente si procede alla pulizia e disinfezione giornaliera dell'ambiente di lavoro effettuata direttamente dal personale interno e alla sanificazione periodica con la periodicità sopra indicata.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

9. Tutto il personale presente nell'area adibita deve:

- evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone, in particolare con quelle con sintomi respiratori (All. AC1);
- indossare le mascherine conformi alle direttive cogenti del Ministero della Sanità, obbligatoria dai 6 anni di età, ed eseguire l'igiene delle mani prima di indossarla e dopo averla rimossa ed eliminata (All. AC3 e AC4);
- adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per il lavaggio e la pulizia delle mani, mediante gli idonei mezzi detergenti per le mani messi a disposizione dall'associazione;

- provvedere al lavaggio delle mani almeno al momento dell'arrivo in struttura, indicativamente ogni ora durante il giorno e dopo ogni contatto con fluidi e secrezioni del bambino, e prima di lasciare la struttura;
- non toccarsi gli occhi, naso e bocca senza essersi prima lavati le mani;
- coprire con il gomito flessa o con fazzoletti di carta la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce;
- utilizzare eventuali distributori automatici una persona alla volta; (o una per tutti)
- gettare eventuali oggetti potenzialmente contaminati (fazzoletti, salviette, DPI; ecc) negli appositi raccoglitori chiusi opportunamente segnalati (All. AC10);
- rispettare la cartellonistica e la segnalazione presente.

L'uso della mascherina (non di uso sanitario) è obbligatorio secondo quanto disposto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità ed aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani.

Oltre all'osservanza delle precauzioni generali gli operatori devono:

- diventare moltiplicatori di corrette informazioni/comportamenti per i minori;
- utilizzare i dispositivi di protezione individuale, come da indicazione del proprio Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP);
- gli indumenti usati durante il servizio devono essere cambiati quotidianamente;
- utilizzare calzature a uso esclusivo per gli ambienti indoor;
- controllare la temperatura corporea all'ingresso e se superiore a 37,5 °C rientrare al proprio domicilio;
- essere sottoposti a eventuali verifiche dello stato di salute secondo le indicazioni delle autorità sanitarie competenti.

NOTA: L'educatore deve comunque attendersi alle prescrizioni indicate nell'allegato AC13 ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 81/08.

GESTIONE DEI MINORI

- I principi del distanziamento di sicurezza devono essere modulati in funzione dell'età dei minori nella consapevolezza che per la fascia di età dei più piccoli.
 - Al fine di contenere la diffusione del contagio, diventa fondamentale organizzare l'attività ricreativa ed educativa prevedendo spazi adeguati e piccoli gruppi di adolescenti.
- In particolare i gruppi verranno suddivisi in base all'età degli utenti:

Fasce d'età	Rapporto numerico Operatore/Bambini/Adolescenti
0 - 5 anni	1 Operatore ogni 5 bambini
6 - 13 anni	1 Operatore ogni 7 bambini
14 - 17 anni	1 Operatore ogni 10 adolescenti

* Il numero di educatori / minori è garantito dallo standard "Save the Children" già adottato dalla Get Up

** Nel caso di minori con disabilità, l'inserimento va garantito in collaborazione con i servizi che hanno in carico gli stessi e che devono garantire la presenza di 1 operatore dedicato al fine di facilitare l'integrazione del bambino/adolescente, nel gruppo in cui è accolto;

- È preferibile che i gruppi siano formati da bambini/adolescenti provenienti dal minor numero possibile di gruppi di familiari. Le attività devono evitare i possibili contatti tra gruppi diversi di bambini (evitare attività di intersezione) in modo che, nell'eventualità di un caso di COVID-19, venga limitata la possibilità di contagio e favorito il monitoraggio dei contatti;
- Mantenere lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori;
- In caso di bambini con patologie specifiche e/o con disabilità o in caso di familiare/convivente del bambino affetto da condizioni che possano determinare maggiore rischio di infezione da SARS-CoV-2, si sottolinea l'importanza delle valutazioni cliniche del Pediatra di Famiglia o del Medico di Medicina Generale in relazione all'idoneità alla frequenza del servizio per l'infanzia.

10. Tutto il personale e gli utenti presente deve seguire le seguenti disposizioni, in modo da evitare flussi o aggregazioni di persone e rischi di contagio:

- Favorire le attività all'aperto e di organizzare per tutti l'utilizzo di spazi comuni con l'obiettivo di ridurre il numero delle persone presenti contemporaneamente nei medesimi locali.
- È fondamentale inserire nel contesto delle diverse iniziative ludiche/ricreative occasioni di educazione per i minori, anche attraverso la progettualità di modalità creative e innovative per favorire l'adozione di comportamenti corretti da parte dei bambini

- In generale, sono da evitare le attività che prevedono il contatto diretto fra le persone e attraverso veicoli locali da più persone.
- Favorire formule di accoglimento e accudimento che prevedano attività singole e non di gruppo, favorire ogni attività al banco. Privilegiare modalità che permettano di adoperare tutte le possibili misure di distanziamento fisico finalizzate a contenere il rischio di contagio.
- l'accesso ad eventuali locali per la pausa caffè è consentito nell'ordine di **2 educatori per volta**, osservando sempre la distanza di sicurezza di **1 metro** fra una persona e l'altra (All. AC1) salvo che la superficie del locale sia tale da permettere a più di 2 persone il rispetto del distanziamento;

GESTIONE GENITORI/FAMILIARI

11. I genitori, o coloro che si occupano dei bambini a casa devono essere informati sui seguenti comportamenti finalizzati al contenimento del rischio di contagio:

- divieto di assembramento (fra genitori/accompagnatori, fra genitori e operatori, con altri bambini, anche negli spazi esterni, esempio parcheggi);
- divieto di portare giochi e altri oggetti da casa;
- provvedere al cambio quotidiano del vestiario del minore;
- tenere a casa il bambino in caso di sintomatologia riconducibile a COVID-19 (rinite, tosse, febbre $T > 37,5^{\circ}\text{C}$, alterazione dell'olfatto e del gusto, difficoltà respiratorie, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) del bambino stesso o di un componente del nucleo familiare;
- collaborare con gli operatori, durante le fasi di accesso, permanenza e ritiro del minore a fine giornata, nel rispetto delle misure organizzative di precauzione incluso lo smistamento all'ingresso e le modalità di colloquio con gli operatori che potranno avvenire con modalità consone al distanziamento sociale;
- l'ingresso degli accompagnatori nella struttura sarà riservato solo in casi eccezionali;
- A conclusione della giornata, al momento dell'arrivo dei genitori/familiari per il rientro a domicilio è da evitare ogni forma di assembramento.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE

12. In riferimento alla sorveglianza sanitaria si dispone quanto segue:

- la sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- il medico competente segnali all'associazione situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'associazione provvede alle loro tutele nel rispetto della privacy
- il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori
- alla ripresa dell'attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con progressiva infezione da COVID-19
- è raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età
- per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.



B) PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI E VISITATORI ESTERNI

PRINCIPI GENERALI

1. Chiunque acceda nell'area adibita, compresi i fornitori e visitatori esterni, ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio:

- in presenza di febbre (oltre 37,5°);
 - o altri sintomi influenzali;
- e, in tali casi, dovrà chiamare il proprio medico di famiglia e le Autorità Sanitarie (numero di emergenza 112).

2. Qualora sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti della Regione/Stato impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio, i lavoratori e i terzi che si trovano in tale condizione, anche successivamente all'ingresso:

- devono essere consapevoli ed accettare il fatto di non poter fare ingresso nell'area adibita;
- devono essere consapevoli ed accettare il fatto di non poter permanere nell'area adibita;
- devono essere consapevoli ed accettare il fatto di doverlo dichiarare tempestivamente;

3. I lavoratori e i terzi (chiunque) si devono impegnare:

- ✓ a ripetere tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso all'area adibita (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- ✓ a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

MODALITÀ DI INGRESSO ALL'AREA ADIBITA

4. I fornitori, clienti e visitatori esterni devono attenersi alle seguenti procedure di ingresso, transito e uscita, anche al fine di ridurre le occasioni di contatto con gli utenti presenti:

- I fornitori e manutentori accedono alla struttura previa telefonata e si attengono alle indicazioni previste per tutti nel punto A;
- raggiungere l'ingresso in via Tiberio Deciani e attendere di essere ricevuti da personale interno e autorizzati ad entrare;
- prima dell'accesso all'area adibita potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura sarà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso; inoltre, dovranno compilare il modulo presente in corrispondenza dell'ingresso fornitori (All. AC9). E' precluso l'ingresso a chiunque che, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i);
- va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori i quali, qualora debbano fare ingresso (es. impresa di pulizie, manutenzione...) dovranno sottostare a tutte le regole di cui al presente documento;
- il corretto comportamento dei fornitori, clienti e visitatori esterni verrà controllato dagli addetti COVID-19;

5. I fornitori e visitatori esterni che dovessero presentare sintomi influenzali durante la permanenza nell'area adibita:

- saranno momentaneamente isolati **nella prima aula sulla sinistra entrando dalla porta di servizio del corpo A (vedi planimetria)**;
- saranno forniti di mascherine conformi alle direttive cogenti del Ministero della Sanità;
- non dovranno recarsi al Pronto Soccorso;
- dovranno invece contattare nel più breve tempo possibile le Autorità Sanitarie (numero di emergenza 112) e seguire le indicazioni che vengono fornite.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo e risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'associazione è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informazione dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro dell'area adibita, ne rispettino integralmente le disposizioni.

6. I corrieri dovranno attenersi alle prescrizioni indicate all'allegato AC8 e attendere all'ingresso in via Tiberio Deciani.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA

7. I fornitori e visitatori esterni presenti nell'area adibita devono:

- mantenere la distanza minima di 1 metro dalle altre persone (All. AC1);
- usare i guanti monouso (All. AC2) o i guanti da lavoro;
- indossare le mascherine conformi alle direttive cogenti del Ministero della Sanità (All. AC3 e AC4);
- qualora la lavorazione imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine conformi alle direttive cogenti del Ministero



della Sanità (All. AC3 e AC4) e altri dispositivi di protezione quali guanti (All. AC2), occhiali, tute, cuffie, ecc., conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;

- adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per il lavaggio e la pulizia delle mani, mediante gli idonei mezzi detergenti per le mani messi a disposizione dall'associazione;
- lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone oppure igienizzarle con gli appositi gel se vengono tolti i guanti monouso da lavoro;
- non toccarsi gli occhi, naso e bocca senza essersi prima lavati le mani;
- coprire con il gomito fessio o con fazzoletti di carta la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce;
- gettare eventuali oggetti potenzialmente contaminati (fazzoletti, salviette, DPI; ecc) negli appositi raccoglitori chiusi opportunamente segnalati (All. AC10);
- rispettare la cartellonistica e la segnalazione presente.

Presso l'ingresso dell'area adibita sono presenti i presidi COVID-19: guanti monouso, mascherine conformi alle direttive cogenti del Ministero della Sanità, termometro, gel igienizzante, allegato AC9.

C) PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE MODALITÀ DI ACCESSO DEI MINORI

PRINCIPI GENERALI

- I bambini devono essere accompagnati da un solo genitore/familiare/accompagnatore;
- Va effettuato lo smistamento che prevede la misurazione della temperatura corporea per tutti i minori e per chiunque debba entrare nella struttura;
- In caso di febbre o/o sintomi respiratori (e/o gastrointestinali in particolare nei bambini) i minori dovranno rientrare al domicilio e dovrà essere contattato il Pediatra di Libera Scelta;
- Far lavare le mani con gel alcolico;
- E' preferibile l'uso esclusivo di calzature dedicate o calzini antiscivolo per l'ambiente indoor;

D) PROCEDURA DI EMERGENZA PER LA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA DA CORONAVIRUS COVID-19 NELL'AREA ADIBITA

Preliminarmente all'introduzione della nuova procedura, si dovrà procedere all'individuazione di ambienti idonei da poter utilizzare per l'isolamento momentaneo del lavoratore/utente sintomatico: a questo proposito nell'area adibita è stato individuato **nella prima aula sulla sinistra entrando dalla porta di servizio del corpo A (vedi planimetria)**. In particolare, tali ambienti dovranno avere caratteristiche tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore/utente nonché garantire, ove possibile, una adeguata aerazione naturale.

Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore/utente comunichi all'ufficio di aver avuto, al di fuori del contesto dell'associazione, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.

Per la redazione della procedura è stato preso a riferimento le indicazioni riportate nella Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22.02.2020.

Di seguito la procedura:

Procedura di Primo Soccorso

Vengono individuati due livelli di azione, il primo livello si attiva nel caso in cui il lavoratore/utente presenti sintomi lievi come tosse o mal di gola; il secondo livello viene attivato in presenza di sintomi più acuti come febbre, difficoltà respiratorie.

Il lavoratore che durante il turno lavorativo presenti un peggioramento del proprio stato di salute con sintomi quali:

- Tosse
- Mal di gola

Azioni da intraprendere:

- Il lavoratore/utente sintomatico si dota di mascherina conforme alle direttive cogenti del Ministero della Sanità e comunica il suo stato di salute agli addetti COVID-19 comunicando la necessità di abbandonare il posto di lavoro per recarsi alla propria abitazione;
- Il lavoratore si reca alla propria abitazione e contatta l'ufficio della "Get UP" (Tel. 349 8178995, email: amministrazione@getupudine.it) riportando le informazioni necessarie all'individuazione delle misure per la salvaguardia della salute propria dei colleghi e utenti;



- Nel caso di insorgenza di sintomi simili influenzali del minore durante la permanenza, l'operatore deve contattare i genitori per il rientro a domicilio del minore e, nel frattempo lo accompagnerà **nella prima aula sulla sinistra entrando dalla porta di servizio del corpo A (vedi planimetria)**

Il lavoratore/utente che durante il turno lavorativo presenti un peggioramento del proprio stato di salute con sintomi quali:

- Tosse con sintomi influenzali
- Febbre
- Difficoltà respiratorie

Azioni da intraprendere:

- ✓ Il lavoratore/utente sintomatico comunica il suo stato di salute agli addetti COVID-19 i quali attivano le procedure d'emergenza della sede e si recano dal lavoratore.
- ✓ Si procede a spostare il lavoratore/utente sintomatico in un **ambiente isolato** rispetto a tutti gli altri lavoratori, **individuato nella prima aula sulla sinistra entrando dalla porta di servizio del corpo A (vedi planimetria)**, e lo si dota di mascherina conforme alle direttive cogenti del Ministero della Sanità.
- ✓ Gli addetti COVID-19, laddove necessario, prima di avvicinarsi alla persona con sintomi, si dota di mascherina conforme alle direttive cogenti del Ministero della Sanità e, mantenendo la massima distanza dal soggetto potenzialmente contagiato e comunque mai inferiore ad almeno 1 m, effettuano un **primo riscontro** finalizzato ad accertare l'eventuale esistenza di un **"contatto stretto"** con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi.
- ✓ Per definire l'esistenza di un **"contatto stretto"**, occorre compilare il seguente questionario, tratto dall'allegato 2 alla Circolare del Ministero della Salute 0007922 del 09/03/2020:

DOMANDA	POSSIBILE RISPOSTA (INSERIRE UNA X NELLA CASELLA CORRISPONDENTE)		
	SI	NO	NON SO
Vive nella stessa casa di un caso di soggetto affetto da COVID-19?			
Ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano)			
Ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)			
Ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti?			
Si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti a distanza minore di 2 metri.			
Lei è un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei?			
Ha viaggiato seduta in treno o in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, insieme ad un caso di COVID-19?			
E' una persona addetta all'assistenza o un membro dell'equipaggio aereo o ferroviario dove il caso COVID-19 era seduto?			

- ✓ In caso di risposta affermativa ad una o più delle domande precedenti, gli addetti COVID-19 contattano il numero delle emergenze 112 e seguono le indicazioni dell'operatore;
- ✓ Gli addetti COVID-19 informano il Medico Competente dell'emergenza in atto riportandogli quanto accaduto e lo mantengono in contatto i sanitari che interverranno;
- ✓ Fino all'arrivo dei sanitari, è fatto divieto agli altri educatori/utenti di avvicinarsi all'educatore/utente potenzialmente contagiato ad eccezione degli addetti COVID-19, i quali potranno entrare in contatto con l'educatore/utente in caso di un peggioramento del suo stato di salute. In caso di intervento diretto sul l'educatore/utente potenzialmente contagiato, gli addetti dovranno procedere ad indossare i DPI necessari con le modalità riportate in calce;
- ✓ All'arrivo dei soccorritori, saranno gli stessi a gestire l'emergenza senza ulteriori interventi da parte degli addetti COVID-19;



- ✓ Il **Medico Competente e gli addetti COVID-19**, sentita la Direzione e in accordo con i sanitari intervenuti, individuano quali delle seguenti misure preventive adottare nei confronti degli altri lavoratori:
 - Sospendere l'attività lavorativa e far rientrare i lavoratori/utenti alle proprie abitazioni in attesa di ulteriori indicazioni da parte dell'associazione;
 - Richiedere ai sanitari intervenuti la possibilità di effettuare tamponi preventivi a tutti gli educatori/utenti potenzialmente contagiati;
 - Procedere alla pulizia e sanificazione straordinaria degli ambienti e delle attrezzature di lavoro, con le modalità riportate nel protocollo di sanificazione;
 - Non attivare alcuna misura.

Il Medico competente e gli addetti COVID-19 collaborano con le Autorità sanitarie per individuare eventuali lavoratori che possano aver avuto un **"contatto stretto"**, come definito in precedenza, con il lavoratore sintomatico. Nel periodo dell'indagine, gli eventuali possibili contatti stretti dovranno lasciare gli ambienti di lavoro e rimanere al proprio domicilio in quarantena volontaria, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

DPI in dotazione agli addetti COVID-19 (Kit Coronavirus):

- Mascherina conforme alle direttive cogenti del Ministero della Sanità
- Visiera protettiva o occhiali di protezione a maschera
- Camice monouso non sterile a maniche lunghe
- Due paia di guanti in vinile monouso

DPI in dotazione per il lavoratore sintomatico (Kit Coronavirus):

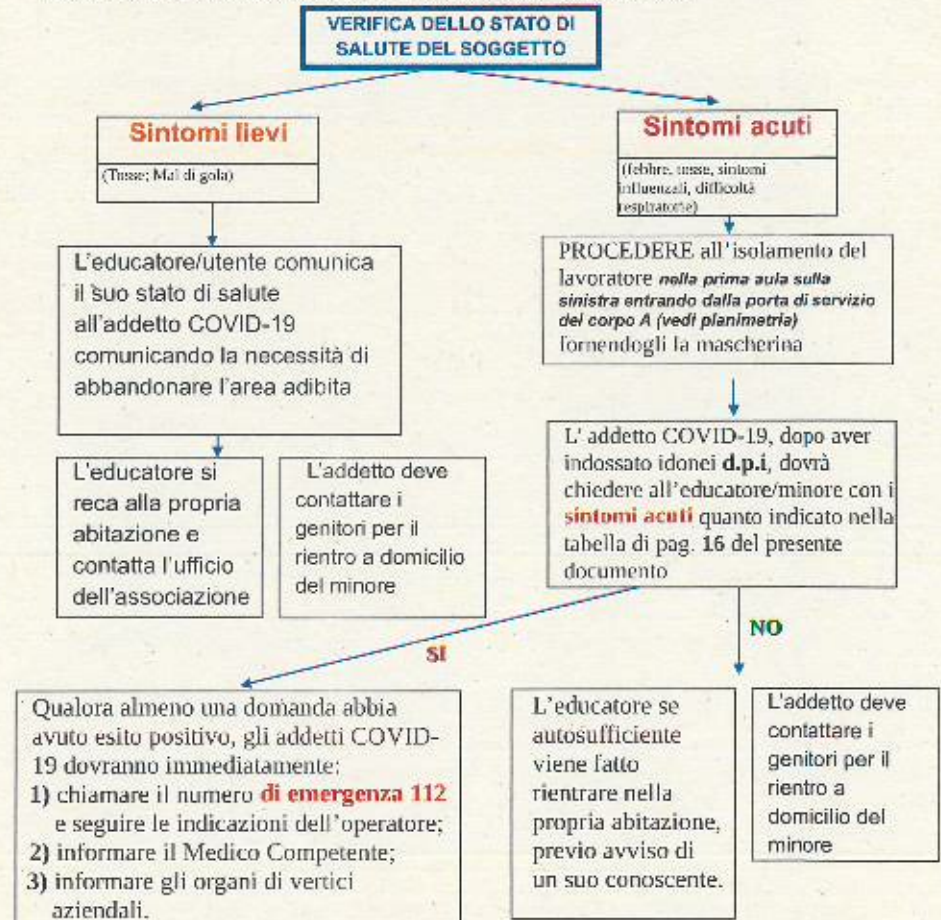
- Mascherina conforme alle direttive cogenti del Ministero della Sanità

Procedura per indossare e togliere correttamente i DPI (All. AC11):

- Sequenza di indossamento dei DPI:
 - Primo paio di guanti
 - Camice monouso non sterile a maniche lunghe
 - Mascherina conforme alle direttive cogenti del Ministero della Sanità
 - Visiera protettiva o occhiali di protezione a maschera
 - Secondo guanto in vinile monouso
- Prima di indossare il primo paio di guanti, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica;
- Controllare l'integrità dei DPI. Non utilizzare DPI non integri;
- Indossare un primo paio di guanti tenendo il polsino dei guanti, tirarli in posizione, facendo attenzione a non contaminare il guanto con contatto con la cute di chi lo indossa.
- Posizionare l'asola camice al collo passando sopra la testa, quindi annodare i lacci dietro la schiena, posizionando il grembiule in modo tale che la maggior parte del lato anteriore del corpo risulti protetto meglio possibile;
- Indossare la mascherina coprendo bocca e naso assicurandosi che la mascherina aderisca bene al volto;
- Indossare la visiera protettiva o gli occhiali di protezione a maschera;
- Indossare il secondo paio di guanti come descritto in precedenza;
- Procedere alla sostituzione quando la mascherina diventa umida;
- Sequenza di rimozione dei DPI:
 - Camice monouso non sterile a maniche lunghe
 - Primo paio di guanti
 - Visiera protettiva o occhiali di protezione a maschera
 - Mascherina conforme alle direttive cogenti del Ministero della Sanità
 - Secondo paio di guanti
- Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
- Rimuovere il grembiule rompendo i legacci e l'asola attorno al collo; afferrare il grembiule dall'interno e rimuoverlo e gettare immediatamente in un sacchetto chiuso;
- Rimuovere il primo paio di guanti afferrando la parte esterna dei guanti sul polso e sfilandoli in modo tale da rovesciarli una volta rimosso e gettare immediatamente in un sacchetto chiuso;
- Togliere la visiera protettiva o gli occhiali di protezione a maschera e sanificarli;
- Togliere la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettarla immediatamente in un sacchetto chiuso;
- Rimuovere il primo paio di guanti come descritto in precedenza;
- Lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica.

I DPI monouso vanno trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291).

Di seguito si schematizza quanto sopra descritto per la gestione di una persona sintomatica da Coronavirus COVID-19 nelle attività educativo, ludiche e ricreative effettuate nell'area adibita.



CONCLUSIONI

La presente procedura potrà essere aggiornata in relazione alla variazione dei fattori di rischio ed in occasione di altre variazioni significative nell'attività, nei materiali utilizzati e/o depositati, o in occasione di ristrutturazioni e/o ampliamenti dell'AREA ADIBITA.

Inoltre il documento sarà oggetto di modifiche e di aggiornamenti, anche sostanziali, in relazione ed eventuale acquisizione di soluzioni derivanti dal progresso tecnologico.

A cura del Servizio di Prevenzione e Protezione sarà portato a conoscenza e messo a disposizione dei dipendenti secondo le indicazioni di norma.

Sarà posto all'ordine del giorno degli argomenti della riunione periodica di sicurezza prevista in associazione.

Udine, il

Il Datore di Lavoro per la
Sicurezza _____

Il Responsabile del Servizio
di Prevenzione e Protezione _____

Il rappresentante dei lavoratori per
la sicurezza _____

Gli addetti COVID-19 _____




Il medico competente _____

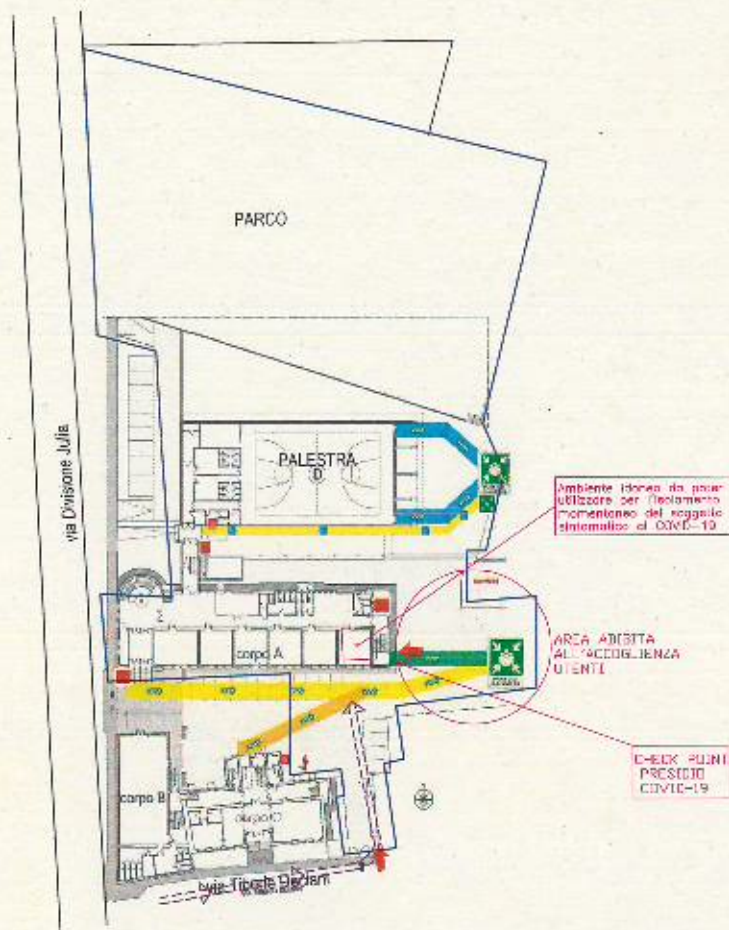
ALLEGATI PLANIMETRICI

Le allegate planimetrie includono:

- Indicazione ambiente isolato per la gestione di una persona sintomatica da Coronavirus COVID-19 in azienda;
- Indicazione presidi COVID-19.

LEGENDA

simbolo	spiegazione
	Linea di percorso attivata
	Direzione strada
	Area di sosta di servizio



ALLEGATI COVID-19

ALLEGATI COVID-19

- AC 1 Avviso distanza di 1 metro
- AC 2 Guanti monouso, note per l'utilizzo
- AC 3 DPI vie respiratorie mascherine chirurgiche, istruzioni per l'uso
- AC 4 DPI vie respiratorie mascherine filtranti, istruzioni per l'uso
- AC 6 Avviso importante - regolamento di accesso alla sede per fornitori, visitatori
- AC 7 Avviso importante - accesso EDUCATORI
- AC 8 Avviso importante per corrieri
- AC 9 Questionario COVID-19 per fornitori, visitatori
- AC 10 Come raccogliere e gettare i rifiuti
- AC 11 Procedure di vestizione e svestizione
- AC 12 Questionario per i dipendenti da utilizzare per il rientro al lavoro
- AC 13 Prescrizioni per personale interno all'associazione
- AC 14 Come lavare le mani
- AC 15 Decalogo coronavirus
- AC 16 Vademecum coronavirus - cosa fare in caso di dubbi
- AC 17 Modulo di consegna DPI COVID-19
- AC 18 Esempi di prodotti da poter utilizzare per la pulizia e la sanificazione (i prodotti idonei devono comunque avere la dicitura "presidio medico chirurgico")

AVVISO

IN BASE AL DECRETO D.P.C.M. DELL'8 MARZO 2020, PER EVITARE I RISCHI DI CONTAGIO DA COVID-19, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, PAUSA CAFFÈ E QUANT'ALTRO ALL'INTERNO DELL'AREA ADIBITA A CENTRO ESTIVO SONO SUBORDINATI AL MANTENIMENTO DI UNA DISTANZA MINIMA TRA LE PERSONE PRESENTI DI UN METRO.

SI PREGA I DIPENDENTI ED EVENTUALI OSPITI DI RISPETTARE LE INDICAZIONI DI CUI SOPRA:



AC1

GUANTI MONOUSO - NOTE PER L'UTILIZZO :

La scelta di una misura adatta alle proprie mani è importante, perché i guanti devono essere perfettamente, in special modo, corrispondere nella punta delle dita e degli spazi interdigitali.
Guanti che non calzano bene (sia in eccesso che in difetto) possono interferire con la elasticità e capacità operativa esponendo l'operatore a rischi di lesioni cutanee. Inoltre se troppo stretti danneggiando lo strato esterno di cuticola della pelle rischiano in una in buona misura, determinare sudorazione eccessiva quando vengono indossati troppo a lungo, creando un ambiente idoneo alla crescita batterica e alle lesioni cutanee.

1. Come indossare i guanti

- Evitare l'eccessivo stiramento del guanto.
- Calzare il guanto liberando alla base delle dita.
- Verificare che non sia troppo stretto e eccessivamente largo sui polpastrelli e sul dorso delle mani.

2. Quando svestirli

- In caso di contatto con sostanza chimica in grado di danneggiarli.
- Con lesioni, tagliare in caso di infortunio, arrossamento.
- Se c'è un prolungato contatto con sudore e altri liquidi organici.
- Quando presenta lacerazioni, fori, danneggiamenti.
- Dopo ogni procedura in cui può avere avuto luogo una contaminazione.

3. Come rimuoverli

- Rimuovere un guanto sfiorando l'esterno del polso con la mano apposta.
- Tenere nella mano che calza ancora il guanto.
- Con la mano libera rimuovere il secondo guanto tenendo nell'interno l'inflessa un dito sotto il bordo.
- Se possibile, infilare il primo guanto all'interno del secondo guanto.

4. Dopo l'uso

- In ambienti non medici in cui i guanti potrebbero essere contaminati, metti i guanti da soli in un sacchetto di plastica. Lega il sacchetto chiuso a quindi gettalo nella spazzatura.
- Non riutilizzarli e non lavarli.
- Provvedere all'igiene delle mani.

AC 2



DPI vie respiratorie, istruzioni per l'uso

AC 3

Indossare una mascherina medica può risultare semplice, ma in realtà è necessario conoscere i dettagli, affinché l'utilizzo sia efficace e corretto.

- 1. Pulisciti le mani.** Prima di toccare una mascherina medica pulita, lava con cura le mani con acqua e sapone.
- 2. Controlla la mascherina.** Una volta che hai preso una mascherina medica (non ancora utilizzata) dalla sua confezione, verifica che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, buttala via e prendine una nuova.
- 3. Orienta la mascherina nella maniera corretta.** Affinché possa aderire per bene alla tua pelle, la parte superiore della mascherina deve essere flessibile, ma comunque rigida; i bordi devono poter ricoprire intorno al tuo naso. Assicurati che questo lato flessibile sia rivolto verso l'alto prima di applicare la mascherina sul tuo viso.
- 4. Mettere la mascherina sul viso.** Esistono molti tipi di mascherina, ciascuno con modalità di applicazione diversa.
Anelli alle orecchie - alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Sono solitamente realizzate con un materiale elastico in maniera che possano essere fletti. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, mettila uno intorno a un orecchio e poi mettili secondo sull'altro orecchio.
Lacci o cinghia - alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa. Spesso hanno dei lacci o cinghie sia sulla parte superiore sia su quella inferiore. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, ponili dietro la testa e legali insieme con un fiocco.
Fasce elastiche - alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alle orecchie o alla nuca (invece che alle orecchie). Tira la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore e mettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e regala alla base della testa.
- 5. Sistemala la parte sul naso.** Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso.
- 6. Annoda la fascia inferiore della mascherina,** se necessario. Se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto, puoi stesso annodare quello inferiore intorno alla nuca. Dal momento che si estende la parte flessibile sul naso può influenzare la maniera in cui la mascherina aderisce al viso. È meglio assicurare prima quella parte e poi legare le fasce del lato inferiore. Se hai già legato le fasce della parte inferiore, potrai assistere necessariamente al salutarmente se necessario.

PIÙ TECNICAMENTE
ADRIAFLOR

DPI vie respiratorie, istruzioni per l'uso

- 7. Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento.** Una volta sistemata, sistemala per assicurarti che, sopra viso, bocca e orecchie che il bordo inferiore sia sotto il mento.

8. Togliere la Mascherina

8.a Pulisciti le mani. In base a quello che avev fatto con le tue mani prima di rimuovere la mascherina, potresti aver bisogno di lavarti. Altrimenti, cercasti dover muovere guanti protettivi, lavare le mani a infine rimuovere la mascherina.

8.b Rimuovi la mascherina con cautela. In generale, togli la mascherina toccando solamente i bordi i lacci, gli anelli o le fasce. Evita di toccare la parte anteriore della mascherina, in quanto potrebbe essere contaminata.

Lacci o cinghia - Strega vicino i bordi del lato inferiore e dai quali do lato superiore. Rimuovi la mascherina tenendo i lacci del lato superiore.

Fasce elastiche - Usa le mani per portare la fascia intorno sulla testa, quindi fai la stessa cosa con la fascia elastica superiore. Rimuovi la mascherina dal viso mentre tiri la fascia elastica nel lato superiore.

8.c Butta la mascherina rispettando le norme di sicurezza. Le mascherine mediche sono disegnate per essere usate solo una volta. Di conseguenza quando le togli, gettala immediatamente nelle spazzatura.

8.d Lavati nuovamente le mani. Una volta gettata la mascherina secondo le norme di sicurezza, lavati le mani ancora una volta per assicurarvi che siano pulite e che non siano contaminate dal contatto con la mascherina sporca.



PIÙ TECNICAMENTE
ADRIAFLOR

DPI vie respiratorie, istruzioni per l'uso

Indossare un DPI deve sia respiratore più vicino possibile, ma in realtà è necessario convogliare l'aria all'interno del filtro e scaricarla a valle.

Effettuare una pulizia accurata delle mani prima di indossare il filtrante.

Si procede portarsi gli elastici sulla parte anteriore del dispositivo dove è situata la valvola di espirazione. Se si è destri man, a questo punto occorre infilare le dita della mano destra tra il dispositivo stesso e gli elastici di sostegno. In pratica reggiamo il filtrante sul palmo, con la parte che contiene le alirginazioni rivolta verso l'alto e gli elastici verso il basso. La procedura avviene in un istante ed è illustrata nei disegni.

Il filtrante va aperto fino a farci assumere una forma a conchiglia. Va poi portato al volto, tenendolo fermo con la mano destra mentre la sinistra provvede a porre gli elastici dietro la testa, uno alla volta, prima quello superiore, poi quello inferiore, assicurandosi rispettivamente sopra e sotto le orecchie.

Bisogna accertarsi che il filtrante aderisca perfettamente al volto e a questo proposito si ricorda che la presenza di barba o di basette può ridurre notevolmente la tenuta invalidandone la funzione di protezione.

Lo sfregamento deve essere subito alle proprie forme utilizzando entrambe le mani per evitare di deformare il lembo inferiore del filtrante dove copre il naso. Una volta indossato il dispositivo è opportuno eseguire una prova di tenuta, prima di entrare nell'area di lavoro. Che si articola in due fasi:

1) dopo aver messo le mani a coprire il filtrante, l'operatore effettua un'inspirazione profonda e rapida. Se il filtrante è a tenuta ermetica, l'inspirazione provocherà un'esplosione che abbasserà la pressione all'interno del dispositivo e questo dovrebbe uscire al volto. L'aria dovrebbe entrare solo attraverso il filtro e non dai bordi. Se l'aria non va nel modo previsto, saranno meglio il filtrante e sostituirlo.

2) l'operatore copre le mani e il naso con il filtrante, espulsa velocemente l'aria. Se la pressione all'interno scende e non si volano per le orecchie o i bordi, il filtrante è posizionato in modo corretto.

5 Per togliere il respiratore allontanare con la mano i piedini elastici nella posizione centrale (vicino alle orecchie) e tirarli lungo la nuca.

6 Per evitare contaminazioni gettare il filtrante, nello o appositi sacchetti di plastica richiudibili avendo cura di esprimerne totalmente per gli elastici di sostegno. Il sacchetto a fine giornata va gettato in rifiuto da eliminare.

delle mani dopo aver gettato il filtrante.



AVVISO IMPORTANTE

REGOLAMENTO DI ACCESSO ALLA SEDE AZIENDALE PER FORNITORI E VISITATORI

PREREQUISITI

- rimanere al proprio domicilio in caso di temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altri sintomi influenzali; in tali casi chiamare il proprio medico di famiglia e le autorità sanitarie

PRESCRIZIONI PER L'ACCESSO

- recarsi presso l'ingresso di via Tiberio Deciani ed attendere di essere ricevuti ed autorizzati ad entrare;
- prima dell'accesso ai luoghi di lavoro si potrebbe essere sottoposti al controllo della temperatura (se questa dovesse risultare superiore ai 37,5°C sarà precluso l'accesso); si dovrà inoltre compilare il modulo presente in corrispondenza dell'ingresso agli uffici (Al. AC9);
- essere provvisti di mascherina conforme alle direttive cogenti del Ministero della Sanità e guanti monouso/da lavoro;
- disinfettarsi le mani (utilizzare quanto preparato al presidio covid19);
- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nell'accedere all'area dedicata (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare mascherina, guanti monouso o da lavoro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, evitare contatti fisici diretti (abbracci, strette di mano), non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani,...);
- divieto di fare ingresso o di permanere nella sede aziendale e obbligo di informare tempestivamente il datore di lavoro qualora sussistano le condizioni di pericolo per le quali vige l'obbligo di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.)

ALTRE PRESCRIZIONI

- informare tempestivamente gli addetti COVID-19 della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la permanenza presso la sede aziendale avendo cura di rimanere a distanza adeguata dalle persone presenti.

I destinatari della presente devono rispettare le indicazioni Istituzionali e dichiarare di avere informato i propri collaboratori, assumendosi la responsabilità del loro rispetto.

Con riserva espressa di implementare le suddette disposizioni in osservanza di ogni ed eventuale successiva determinazione e obblighi imposti dalle Autorità competenti.

In fede,

AVVISO IMPORTANTE ACCESSO EDUCATORI

AC 7

In ottemperanza al Dpcm 22 marzo 2020, tutti i
gli educatori che accedono all'area dedicata:

- devono compilare il modulo AC12 in caso di rientro a lavoro
- devono fornire, nel caso rientrino al lavoro ma siano stati positivi al COVID-19, certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone
- devono essere provvisti di mascherina conforme alle direttive cogenti del Ministero della Sanità e guanti monouso
- devono disinfettarsi le mani (utilizzare gli appositi disinfettanti messi a disposizione)
- potrebbero essere sottoposti al controllo della temperatura

Grazie

AVVISO IMPORTANTE PER CORRIERI

FEDERAZIONE ASSOCIATO
ADRIAFLOR

AC 8

PREREQUISITI

rimanere al proprio domicilio in caso di temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altri sintomi influenzali; in tali casi chiamare il proprio medico di famiglia e le autorità sanitarie

E' SEVERAMENTE VIETATO ACCEDERE ALL'AREA DEDICATA A TUTTE LE PERSONE NON AUTORIZZATE, QUALI CORRIERI.

SI PREGA DI ATTENDERE ALL'ESTERNO DELL'INGRESSO DELLA SCUOLA INVIA TIBERIO DECIANI L'ARRIVO DI UN OPERATORE.

LA CONSEGNA DELLA MERCE AVVERRA' ALL'ESTERNO, MANTENENDO LE GIUSTE DISTANZE INTERPERSONALI ED ESSENDO MUNITI DI APPOSITI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE (MASCHERINE E GUANTI MONOUSO). I CORRIERI DOVRANNO INOLTRE ATTENERSI ALLE ISTRUZIONI PER LE MODALITA' DI FIRMA (nel caso fosse necessaria) DEI DOCUMENTI RELATIVI ALLA CONSEGNA.



GRAZIE

QUESTIONARIO COVID-19

1. È stato in Cina o altri Paesi colpiti dal COVID-19 nelle ultime 02 settimane qualificate come zone a rischio dall'O.M.S.?

- SI
- NO

2. Ha dei dubbi di essere stato a stretto contatto con persone a rischio contagio?

(ES. Vive nella stessa casa di un caso di soggetto affetto da COVID-19? Ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 per esempio la stretta di mano? Ha avuto un contatto diretto (facola a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti? Ha viaggiato seduto in treno o in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, insieme ad un caso di COVID-19?)

- SI
- NO

3. Ha avuto febbre, tosse, mal di gola, raffreddore nell'ultima settimana?

- SI
- NO

4. E' stato sottoposto alla misura della quarantena ovvero è risultato positivo al COVID-19?

- SI
- NO

Io sottoscritto

Nome _____ Cognome _____

Cellulare _____ Azienda _____

dichiaro

- di aver ricevuto, letto e compreso l'informativa ex art. 13 GDPR;

- di essere consapevole che i dati relativi alla mia salute di cui sopra vengono trattati dall'azienda ai soli fini di tutelare la salute e sicurezza dei propri lavoratori, e, pertanto, per tale finalità

CONSENTO

NON CONSENTO

Al trattamento di tali dati.

Data _____

Firma visitatore

nuovo coronavirus

Come raccogliere e gettare i rifiuti

AC 10

- USARE FAZZOLETTI DI CARTA SE SI E' RAFFREDDATI E BUTTARLI NEI CESTINI APPOSITI;

- SE HAI USATO SALVIETTE USA E GETTA PER LA PULIZIA DEI TAVOLI E DEGLI ARREDI GETTALE NEI CESTINI APPOSITI;

- SE HAI USATO MASCHERINE E GUANTI, GETTALI NEI CESTINI APPOSITI;

- VERIFICARE CHE IL COPERCHIO DEL CESTINO SIA CHIUSO PRIMA DI ALLONTANARSI.








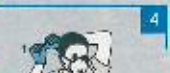



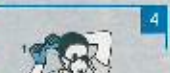


ADRIAFLOR

**Coronavirus
COVID-19**

**Procedure di vestizione e svestizione in presenza di caso
sospetto/probabile/confirmato**

AC 11

VESTIZIONE	SVESTIZIONE	
La vestizione deve essere eseguita prima di entrare nel locale protetto dal COVID-19. La vestizione avviene in un'area protetta dove essere protetti dalla protezione da respiratoria.	La svestizione deve essere eseguita subito all'uscita dell'edificio protetto dal COVID-19. Gli spazi dove svestirsi devono essere protetti dal COVID-19. La svestizione deve essere eseguita in un'area protetta dove essere protetti dalla protezione da respiratoria.	
<p>LAVARE LE MANI  1</p> <p>INDOSSARE IL PRIMO PAIO DI GUANTI MONOUSO  2</p> <p>INDOSSARE IL CAMICE MONOUSO  3</p> <p>INDOSSARE IL FACCIALE FILTRANTE FFP2 <small>Il FFP2 garantisce protezione contro il COVID-19.</small>  4</p> <p>INDOSSARE IL SECONDO PAIO DI GUANTI MONOUSO  5</p> <p>INDOSSARE OCCHIALI PROTETTIVI O VISIERA PROTETTIVA  6</p>	<p>REMOVERE IL CAMICE MONOUSO <small>Prendere il camice per le maniche e svestirlo.</small>  1</p> <p>REMOVERE IL FACCIALE FILTRANTE <small>Prendere il filtro con le mani e svestirlo senza toccare il viso.</small>  4</p> <p>REMOVERE IL SECONDO PAIO DI GUANTI  5</p> <p>LAVARE LE MANI  6</p> <p>REMOVERE LA PROTEZIONE PER GLI OCCHI <small>Prendere il visore o gli occhiali per le tempie e svestirli senza toccare il viso.</small>  3</p>	<p>REMOVERE IL FACCIALE FILTRANTE <small>Prendere il filtro con le mani e svestirlo senza toccare il viso.</small>  4</p>

ALLEGATO C) FACSIMILE DI MODULO PER L'INGRESSO IN AZIENDA (bozza che dovrà essere adattata alle modalità informative utilizzate in azienda)

Io sottoscritto Nome Cognome

nato il a

e residente in via B

Preso atto delle informazioni / foglio informativo/ ecc.,

confermo

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19 o in caso positivo di aver effettuato due tamponi diagnostici negativi per SARS-COV-2;
- di non avere, per quanto di mia conoscenza, conviventi positivi al COVID-19 che possono verosimilmente avermi trasmesso il virus negli ultimi 14 giorni;
- di impegnarmi a rispettare le norme date sul distanziamento sociale, uso della mascherina, lavaggio delle mani e ogni altra disposizione in merito impartita dal datore di lavoro;
- di aver compreso che non devo recarmi al lavoro in caso di comparsa di sintomi di malattia COVID-19 (febbre, mal di gola, tosse, difficoltà respiratoria, perdita dell'olfatto e del gusto, diarrea, dolori articolari e muscolari diffusi o altri sintomi) ma contattare il medico curante e segnalarlo al medico competente aziendale;
- di sapere che in caso di comparsa di sintomi sul luogo di lavoro devo avvisare immediatamente il preposto e mantenere le distanze dalle altre persone.

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda _____, rappresentata dal _____, via _____, cap. _____ provincia _____, e-mail _____ PEC _____
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa _____ in qualità di direttore _____ per particolari funzioni, via _____, cap. _____ provincia _____, e-mail _____ PEC _____
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati è strettamente funzionale agli adempimenti connessi unicamente alle misure precauzionali e di sicurezza e contenimento del contagio.
5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'esplicitamento delle misure di prevenzione del contagio.
7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste ai soggetti sopra richiamati.

**Tutto il personale interno ha l'obbligo di rispettare le seguenti prescrizioni
attendendosi a quanto indicato nell'art. 20 D.Lgs. 81/08:**

- **rimanere al proprio domicilio in caso di temperatura corporea superiore ai 37,5°C** o altri sintomi influenzali; in tali casi chiamare il proprio medico di famiglia e le autorità sanitarie;
- **divieto di fare ingresso o di permanere nell'area dedicata** e obbligo di informare tempestivamente il datore di lavoro qualora sussistano le condizioni di pericolo per le quali vige l'obbligo di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio (**sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc**);
- **rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso in azienda;**
 1. potrà essere sottoposto al controllo della temperatura;
 2. in caso di rientro a lavoro dovrà compilare l'apposito questionario (All. AC12);
 3. se già risultati positivi all'infezione da COVID-19, consegnare al momento del rientro al lavoro presso l'associazione una comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
 4. mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 mt. (All. AC1);
 5. indossare mascherine conformi alle direttive cogenti del Ministero della Sanità prima di accedere al luogo di lavoro (All. AC3 e AC4);
 6. indossare guanti monouso prima di accedere al luogo di lavoro (All. AC2) o igienizzarsi spesso le mani con le procedure indicate negli allegati (All. AC14).
- **informare tempestivamente gli addetti COVID-19** della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere a distanza adeguata dalle persone presenti.
- **tenere comportamenti corretti durante l'espletamento della prestazione lavorativa;**
 1. mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 mt.;
 2. accedere in maniera contingentata agli spazi comuni mantenendo sempre la distanza interpersonale di sicurezza;
 3. sono limitati gli spostamenti all'interno della sede aziendale/cantieri e di eventuali piani al minimo indispensabile;
 4. sono vietati gli assembramenti di persone che non rispettino la distanza di sicurezza;
 5. sono vietate le riunioni sia formali che informali; le riunioni possono essere organizzate solo per situazioni di urgenza e nel caso non ci possa essere un collegamento a distanza tra i partecipanti;

6. nel caso in cui venga organizzata una riunione, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e garantiti il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale e la pulizia/disinfezione/aerazione dei locali;

- **tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene durante l'espletamento della prestazione lavorativa;**

1. lavaggio e pulizia frequente delle mani mediante acqua e sapone oppure mediante gli igienizzanti messi a disposizione dall'azienda (All. AC14);
2. utilizzare mascherine conformi alle direttive cogenti del Ministero della Sanità (ulteriori mascherine, oltre a quelle già consegnate a ciascun lavoratore, sono a disposizione previa richiesta se necessario);
3. utilizzare guanti monouso o guanti da lavoro e lavare accuratamente le mani con acqua e sapone oppure igienizzarle con gli appositi gel se vengono tolti (All. AC14);
4. non toccarsi occhi, naso e bocca senza essersi prima lavati le mani;
5. coprire con il gomito o con fazzoletti di carta la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce;
6. gettare eventuali oggetti potenzialmente contaminati (fazzoletti, salviette, DPI; ecc) negli appositi raccoglitori chiusi opportunamente segnalati;
7. rispettare la cartellonistica e la segnalazione presente;
8. **mantenere pulito e disinfettato la propria area di competenza con cadenza giornaliera, nonché sanificato periodicamente,** (mezzi aziendali, maniglie porte, tastiera, monitor, mouse, scrivania, tasti distributori automatici, attrezzature, altre fonti di contatto frequente per le mani...), così come già previsto dal D.Lgs 81/2008, con la precisazione che **per la pulizia, disinfezione e sanificazione dovrà essere utilizzato il materiale sanitario messo a disposizione dal Datore di Lavoro** (carta, spray disinfettanti, soluzioni a base di alcool o cloro, ecc...).

- **entrare e uscire dalla sede aziendale con gli orari scaglionati applicati dal datore di lavoro**

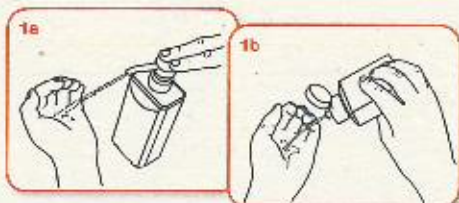
FIRMA PER RICEVUTA E PRESA VISIONE



Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



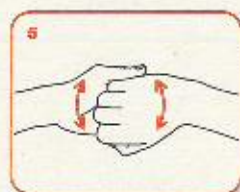
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



Bagna le mani con l'acqua



aplica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



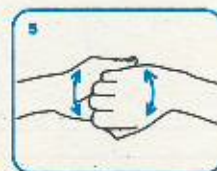
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



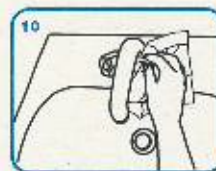
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Ospedale Universitario di Genova (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material (October 2015 version)



WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Ospedale Universitario di Genova (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material (October 2015 version)



NUOVO CORONAVIRUS

AC15

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento: 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FIMONCoD, Amci, Anipio, Anmda, Assofarm, Cord, Fadol, Federfarma, Fnopi, Fnopa, Federazione Nazionale Ordini Tsrini Pstrg, Fnevi, Fafi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeI, Sit

NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

AC16

COSA FARE IN CASO DI DUBBI

1. Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?

Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.

2. Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?

Se negli ultimi 14 giorni sei stato a stretto contatto con una persona infetta da COVID-19 o sei stato in un'area a rischio oppure hai lavorato in una struttura sanitaria con pazienti COVID-19, resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.

3. Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?

Subito. Se ritieni di essere contagiato, chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.

4. Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?

Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

5. Posso andare direttamente al pronto soccorso o dal mio medico di famiglia?

No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.

6. Come posso proteggere i miei familiari?

Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.

7. Dove posso fare il test?

I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.

8. Dove trovo altre informazioni attendibili?

Segui solo le indicazioni specifiche e aggiornate dei siti web ufficiali, delle autorità locali e della Protezione Civile.

9 marzo 2020



Ministero della Salute



salute.gov.it/nuovocoronavirus

VERBALE DI CONSEGNA D.P.I. ANTI COVID19 (EX ART.18, comma 1, lett d, D.Lgs. 81/08)

Il sottoscritto _____ RSPP/titolare dell'impresa _____

con sede in _____ dichiara di aver consegnato

ai propri dipendenti i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale:

- MASCHERINA CONFORME ALLE NORMATIVE COGENTI DEL MINISTERO DELLA SANITA' (*)
- GUANTI MONOUSO (*)

Dichiara inoltre di aver:

- Informato i lavoratori dei rischi dai quali il D.P.I. li protegge ai sensi del D.L.81/08 art. 77 lett e)
- Formato i lavoratori circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico del D.P.I. ai sensi del D.L. 81/08 art. 77 lett h)

Data	Il Titolare

I lavoratori sotto elencati, dichiarano:

- Di ricevere i D.P.I. sopra elencati
- Di utilizzare i D.P.I. conformemente all'informazione e alla formazione ricevuta
- Di segnalare tempestivamente al Datore di lavoro, ovvero preposto l'eventuale mal funzionamento di detti dispositivi
- Di aver cura dei D.P.I. messi a propria disposizione ai sensi del D.L. 81/08 art. 78
- Di non apportare modifiche di propria iniziativa ai sensi del D.L. 81/08 art. 78
- Di richiedere tempestivamente al Datore di lavoro, ovvero preposto, la sostituzione del dispositivo in caso di usura

N.	NOMINATIVI (cognome - nome)	DATA E FIRMA PER RICEVUTA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		

(*) DPI di largo consumo e/o monouso.
In questo caso il presente verbale si riferisce alla prima consegna degli stessi il Datore di Lavoro, il Preposto o il Capo Reparto si impegnano a mettere a disposizione dei lavoratori tali dispositivi ogniqualvolta gli stessi ne abbiano bisogno (quotidianamente o periodicamente).

NOTA INFORMATIVA PER IL LAVORATORE

D.Lgs. 81/2008

Articolo 20 - Obblighi lavoratori

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsivoglia eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombenti, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in caso ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Articolo 59 - Sanzioni per i lavoratori

1. I lavoratori sono puniti:

- a) con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro per la violazione dell'articolo 20, comma 2, lett. b), c), d), e), f), g), h) e i);
- b) con la sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 euro per la violazione dell'articolo 20 comma 3; la stessa sanzione si applica ai lavoratori autonomi di cui alla medesima disposizione.

Articolo 75 - Obbligo di uso

I DPI devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

Articolo 78 - Obblighi dei lavoratori

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera h), i lavoratori si sottopongono al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro nei casi ritenuti necessari ai sensi dell'articolo 77 commi 4, lettera h), e 5.
2. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, lettera d), i lavoratori utilizzano i DPI messi a loro disposizione conformemente all'informazione e alla formazione ricevute e all'addestramento eventualmente organizzato ed espletato.
3. I lavoratori:
 - a) provvedono alla cura dei DPI messi a loro disposizione;
 - b) non vi apportano modifiche di propria iniziativa.
4. Al termine dell'utilizzo i lavoratori seguono le procedure aziendali in materia di riconsegna dei DPI.
5. I lavoratori segnalano immediatamente al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI messi a loro disposizione.

Per avvenuta informazione:

IL LAVORATORE _____

Nome cognome

(data e firma)

NB: la nota informativa è in duplice copia: una consegnata al lavoratore, un'altra firmata per ricevuta.

ESEMPI PRODOTTI DA POTER UTILIZZARE PER LA PULIZIA E LA SANIFICAZIONE

AC18

Si consigliano, a mero titolo indicativo, alcuni prodotti che potrebbero essere utilizzati per la pulizia e la sanificazione dei locali.

Tutti i prodotti per essere considerati idonei alla sanificazione devono riportare la dicitura "presidio medico chirurgico" e devono contenere ipoclorito di sodio al 0,1% (diluizione 1:50 se si utilizza candeggina domestica a una concentrazione iniziale del 5%) o etanolo al 70% o perossido di idrogeno (acqua ossigenata)

1- ESEMPI PRODOTTI PULIZIA PAVIMENTI

- Lysoform detersivo pavimenti
- Bioform plus disinfettante pavimenti
- Amuchina liquido pavimenti
- Spic&Span pavimenti disinfettante

2- ESEMPI PRODOTTI PULIZIA SANITARI

- Wcnet disincrostante gel
- Wcnet igiene totale gel
- Bioformplus disinfettante per superfici
- Lysoform azione bagno

3- ESEMPI PRODOTTI PULIZIA TAVOLI/SCRIVANIE/PC/TELEFONI

- Napsan spray igienizzante
- Spic&Span multiuso disinfettante
- Bioform plus disinfettante

4- ESEMPI IGIENIZZANTI MANI

- Amuchina gel X-germ
- Gel detergente igienizzante mani PharmaBag
- Disintyl mani
- Dermo gel igienizzante mani

5- ESEMPI PRODOTTI DA UTILIZZARE PER SANIFICARE I LOCALI

- Diactive Hospital detergente igienizzante e disinfettante (Diluire 73 ml di prodotto per litro d'acqua, caricare il serbatoio dell'attrezzatura e iniziare la spruzzazione bagnando in modo omogeneo la superficie. Passare con panno pulito, insistendo sulle aree molto ruvide. Lasciare agire per 5 minuti. Effettuare un buon risciacquo al termine.

Come virucida: preparare una soluzione all'1%. Seguire la stessa modalità applicativa lasciando agire per 60 minuti.)

- Candeggina di qualsiasi marca contenente cloro attivo superiore al 5% (se inferiore non va diluita con acqua)

In ogni caso si riportano parte delle indicazioni preventive elaborate dalla Regione FVG - 30.4.2020 - "... Si consiglia una pulizia regolare seguita da una disinfezione, usando disinfettanti specifici attivi contro i virus, per gli ambienti di lavoro, mobili e superfici frequentemente toccate. La decontaminazione può essere eseguita utilizzando ipoclorito di sodio allo 0,1% (diluizione 1:50 se si utilizza candeggina domestica a una concentrazione iniziale del 5%) dopo la pulizia con un detergente neutro, sebbene non siano disponibili dati per efficacia specifica di questo approccio contro COVID-19. Si raccomanda la ventilazione dei locali e l'uso di dispositivi di protezione durante le procedure di disinfezione. Le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio possono essere pulite con un detergente neutro seguito da una soluzione acquosa di etanolo con una concentrazione di etanolo al 70%".



OGGETTO: Punto Luce di Udine - Estate 2020

Il Punto Luce di Udine

I punti luce sono spazi ad alta densità educativa che offrono opportunità educative e formative gratuite a bambini e ragazzi tra i 6 e i 17 anni. Vi sono attualmente 25 punti luce in tutta Italia grazie alla sinergia tra Save the Children - capofila del progetto - e i diversi partner locali.

Il Punto Luce di Udine nasce nel 2017 nel quartiere Villaggio del Sole/San Domenico di Udine e coinvolge ad oggi quasi 100 minori provenienti da diverse zone della città di Udine.

Vista la collaborazione pluriennale tra la scuola G. Ellero e l'Associazione Get Up si è pensato di porre a sistema le risorse del Punto Luce e del doposcuola Ellero per pensare ad una progettualità estiva che partisse dalle reali necessità dei beneficiari e delle loro famiglie.

Parallelamente l'attività estiva si propone di sostenere le famiglie nella cura dei figli offrendo ai minori altro riferimento educativo.

Obiettivi

Il progetto si pone l'obiettivo di creare opportunità educative accessibili sia a coloro i quali rimarranno esclusi dall'offerta dei centri estivi comunali, sia a quelli che godranno di tale servizio, ma hanno il bisogno di riprendere contenuti didattici o di lavorare sulla rielaborazione emotiva circa il periodo che abbiamo appena vissuto. Parallelamente l'attività estiva si propone di sostenere le famiglie nella cura dei figli offrendo ai minori altro riferimento educativo.

Progettualità

Il progetto è rivolto ai bambini (6-10 anni) e ai ragazzi (11-14 anni), nonché alle loro famiglie.

Ha inizio il giorno 29 giugno e termina il giorno 31 luglio. Nel caso in cui la collaborazione con la scuola prosegua, l'Associazione intende prolungare la durata del progetto fino al 14 agosto, per poter offrire alle famiglie, anche durante questa mensilità in cui i centri estivi comunali saranno sospesi, opportunità educative e formative.

Avrà luogo presso i locali della scuola secondaria di primo grado G. Ellero Udine negli spazi dedicati all'attività di doposcuola: piano terra e giardino.

Gli spazi *outdoor* saranno allestiti con isole educative che permetteranno di limitare lo spazio all'ingresso ai soli minori ed educatori coinvolti nelle attività. Sono previste due educatrici in compresenza per ogni gruppo con un rapporto 2:10 per la fascia di età 11-14 anni e con un rapporto 2:7 per la fascia di età 6-10 anni. Si garantisce una relazione tra utenti ed educatrici continua e fissa nel tempo, al fine di garantire un'azione educativa di qualità ed in sicurezza. Tutte le attività educative tradizionalmente svolte dal

Punto Luce di Udine avranno durante il periodo estivo volto nuovo, reso necessario dal rispetto

delle norme di distanziamento sociale previste: nonostante ciò l'equipe educativa si impegna a

garantire esperienze educative, didattiche, di rielaborazione emotiva, di socialità ed animazione a tutti i fruitori del progetto. Il tempo delle attività estive verrà arricchito da proposte di gioco e di apprendimento che possano svolgersi all'aperto, con attenzione alla crescita individuale ed alla integrazione sociale, alla

conoscenza e rispetto del territorio e dell'ambiente. Esso andrà a favorire l'accoglienza e l'integrazione delle diversità, con particolare attenzione alla partecipazione e al benessere giovanile.

Modalità di accesso

Verrà fornita la lista di priorità di accesso al progetto in base alle normative proposte dal Dipartimento per le politiche della famiglia.

Programmazione

Gruppo 1:

Beneficiari: massimo 10 beneficiari di età compresa tra gli 11 e i 14 anni

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 16.30

Periodo di svolgimento: da lunedì 29 giugno a venerdì 31 luglio

Attività: in un'isola educativa *outdoor* verranno svolte attività di sostegno alla didattica e laboratori ludico ricreativi

Il turno di iscrizione è settimanale.

Ven	Gio	Mer	Mar	Lun
11-14 anni	11-14 anni	11-14 anni	11-14 anni	11-14 anni
				14.30- 18.30

Gruppo 2:

Beneficiari: massimo 10 beneficiari di età compresa tra gli 11 e i 14 anni

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 16.30

Periodo di svolgimento: da lunedì 29 giugno a venerdì 31 luglio

Attività: in un'isola educativa *outdoor* verranno svolte attività di sostegno alla didattica e laboratori ludico ricreativi

Il turno di iscrizione è settimanale.

Ven	Gio	Mer	Mar	Lun
11-14 anni	11-14 anni	11-14 anni	11-14 anni	11-14 anni
				14.30- 16.30

Gruppo 3:

Beneficiari: massimo 7 beneficiari di età compresa tra i 6 e i 10 anni

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 18.30

Periodo di svolgimento: da lunedì 29 giugno a venerdì 31 luglio

Attività: in un'isola educativa *outdoor* verranno svolti laboratori ludico ricreativi

Il turno di iscrizione è settimanale.

Ven	Gio	Mer	Mar	Lun
6-10 anni	6-10 anni	6-10 anni	6-10 anni	6-10 anni
				16.30- 18.30

Gruppo 4:

Beneficiari: massimo 7 beneficiari di età compresa tra i 6 e i 10 anni

Orari: sabato dalle 9.00 alle 12.00

Periodo di svolgimento: da sabato 4 luglio a sabato 1 agosto

Attività: in un'isola educativa *outdoor* verranno svolti laboratori ludico ricreativi

Il turno di iscrizione è settimanale.

Sab	
6-10 anni	9.00- 12.00

Nel caso di maltempo o di particolari necessità legate alle attività, come il sostegno compiti, si ipotizza di utilizzare anche lo spazio già in concessione *indoor*.

Sicurezza

Si allega il DVR aggiornato con presidi e disposizioni COVID.

Udine, 8 giugno 2020

La Presidente

Mery Pagliarini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mery Pagliarini', written in a cursive style.